

Ricreazione

Ma cosa avranno i bambini  
teneri e docili un attimo fa  
evasi dai pannolini sono qua.  
Vengono avanti decisi  
la favoletta non li fermerà  
con che li avete svezzati chi lo sa.  
Vuoi o non vuoi li affronterai  
armati di cerbottane  
marciano verso di noi  
Vuoi o non vuoi  
è guerra ormai  
Promettigli che non li sfrutti più  
che non li sevizi ne li violenti tu  
piccoli senza volontà  
non hanno più sogni.  
Poi tu chiamali bambini se vuoi  
sospetti e circospetti intuiscono già l'inganno  
Poi carezze e caramelle ne avrai  
ma loro sanno bene le mire che hai  
nuove mamme improvvisati papà  
e giù ninna nanne bromuro e camomille  
Infanticidio! Come vi odio!  
La delusione la rabbia  
son sempre loro che pagano poi  
la culla come una gabbia vivono.  
Vuoi o non vuoi son figli tuoi  
A parte il sesso ed il nome di loro cos'altro sai  
Cos'altro sai  
Erediteranno i silenzi tuoi  
fallito un amore che accadrà di lui  
quando direte che non somiglia a voi  
Sorprese ne avrete.  
Poi la mente è più bambina di noi  
le colpe adulte certo non saranno mai candore  
Poi torniamo bambini anche se  
la forza di specchiarci in quegli occhi non c'è  
ecografia femmina o maschio che sia  
c'è ancora chi spera  
Chi questa vita onora. Ancora  
Vogliamo crescere ancora.  
Ancora